

La luce post impressionista nella Parigi intima di Gall

I dipinti post-impressionisti di François Gall sono al centro della mostra "Parigi, la famiglia, la natura. Con gli occhi di un padre" che si apre domani negli spazi di Artrust, a Melano nella vicina Svizzera.

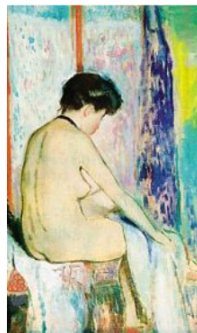
Oltre novanta opere raccontano la vita quotidiana nella capitale francese e gli affetti del pittore ungherese, nato a Kolozsvár nel 1912, che nella Ville Lumière trovò la sua vera patria. Se la produzione iniziale

è caratterizzata da soggetti a sfondo sociale, tra cui musicisti di strada, uomini affamati e in fuga dalla guerra, con l'arrivo del maestro a Parigi nel 1936 e il successivo incontro nel 1946 con la giovane Eugénie la tavolozza diventa più luminosa e i temi rasserenanti.

«Nel suo stile tipicamente francese», spiega Patrizia Cattaneo Moresi, direttrice di Artrust- François Gall ci ha rac-

contato sia la miseria della condizione umana, sia le gioie dell'esistenza quotidiana. Nel nostro allestimento abbiamo voluto soprattutto far emergere questo secondo aspetto mettendo in risalto la sua grande maestria nel portare sulla tela l'intimità e la tenerezza dei rapporti familiari, attraverso la grazia delle sue donne e modelle, la moglie e le figlie».

Sfila nei dipinti una Parigi



François Gall, "Eugénie nue assise, à sa sortie de bain"

brulicante di vita, con gli scorci urbani più suggestivi dalla "Veduta sulla Basilica del Sacro Cuore" ai "Turisti sotto gli ombrelloni" a Montmartre.

I vari momenti di quotidianità affiorano tra i tipici caffè, i parchi cittadini, i grandi boulevard, le rive dei fiumi e i monumenti come la Tour Eiffel. Si riconoscono la moglie del pittore, Eugénie, e i loro bambini che passeggiano, tra i venditori di gelato e le altalene, e nei giorni di sole attraversano con lui i ponti della Senna, verso l'Île de France, alla ricerca dei luoghi amati dagli impressionisti. Composizioni ben calibrate nelle prospettive ci restituiscono spezzoni di vita dell'universo familiare e sce-

nari di natura carichi di fascino che spaziano dalla capitale francese con i giardini pubblici ai sentieri di campagna, dalle rive del mare, alle spiagge e i cieli, in particolare della Normandia.

Colpisce l'eleganza e la grazia della rappresentazione di Eugénie, appena uscita dalla vasca, davanti alla coiffeuse o mentre si pettina, e delle figlie, al piano e alle lezioni di danza. Questi ritratti dal vero, nati da lunghe sedute di posa, traducono un'ideale di bellezza. ■ Stefania Briccola

Mostra di François Gall negli spazi di Artrust, via Pedemonte di sopra 1, a Melano (Svizzera). Aperta dal 18 aprile al 24 maggio 2015 Orari: 10.00-18.00 www.artrust.ch